



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 29-11-2024

DELIBERAZIONE N. 551

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 416 DEL 3-08-2015 COSÌ COME MODIFICATA DALLA D.G.R. N. 555 DEL 10-12-2018 - APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA LIBERA: PRIMO SEMESTRE 2024 – DIFFERIMENTO TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI RELATIVE AL SECONDO SEMESTRE 2024

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno ventinove del mese di novembre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 708 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - VINCENZO ROSSI e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;

c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- **di prendere atto** delle candidature pervenute, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** – sulla base delle risultanze della valutazione effettuata dai competenti uffici regionali - il Piano dell'Offerta formativa libera del primo semestre 2024, la cui finestra temporale si è chiusa il 30 giugno ultimo scorso, contenente le proposte progettuali formative presentate dagli Organismi di formazione professionale accreditati nel Sistema regionale, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995 e ss.mm. e ii. e delle "Linee guida relative all'attuazione delle attività formative libere", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 03.08.2015 e ss.mm.ii.;
- **di autorizzare** le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico del bilancio regionale, secondo quanto riportato nell' Allegato 2 con le prescrizioni ivi indicate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di non autorizzare** le attività di cui all'Allegato 3 per le motivazioni in esso contenute, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di non consentire** il trasferimento delle attività ricomprese nel suindicato Allegato 2 in sedi diverse da quelle approvate;
- **di confermare** che, annualmente, ogni singolo organismo di formazione professionale, potrà svolgere massimo n. 4 (quattro) edizioni del corso per "Operatore Socio Sanitario" e "Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria" e massimo n. 5 (cinque) edizioni per i rimanenti corsi, a prescindere dal numero di sedi operative accreditate e ricadenti nella medesima località e riconducibili allo stesso organismo di formazione;
- **di disporre** che, laddove l'ente di formazione professionale abbia presentato medesimi interventi formativi già autorizzati con precedenti recenti deliberazioni ma mai avviati e quindi nella piena disponibilità del soggetto attuatore, i percorsi nuovamente proposti sono rigettati, considerato il mancato *matching* tra offerta formativa e richiesta da parte dell'utenza;
- **di prendere atto** della necessità di procedere all'aggiornamento delle vigenti "*Linee guida relative all'attuazione delle attività formative libere*", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 03.08.2015 e ss.mm. e ii. al fine di adeguare l'impianto regolamentare sia alle intervenute normative statali di settore sia ad un miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- **di demandare** al Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni delle proposte progettuali ammesse all'atto della richiesta di nulla osta per l'avvio delle azioni formative nonché eventuali documenti tecnici di adeguamento delle certificazioni finali da rilasciare in esito all'acquisizione di specifiche competenze da parte degli utenti interessati;
- **di differire** al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali inerente alle attività libere di formazione professionale, così come disciplinate dalla D.G.R. n. 555 del 10-12-2018 e ss.mm. e ii., relative alla seconda finestra temporale anno 2024;
- **di differire**, conseguentemente, al 31 gennaio 2025 il termine conclusivo per l'istruttoria finalizzata all'eventuale rilascio dei provvedimenti di autorizzazione allo svolgimento dei corsi proposti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 3-08-2015 così come modificata dalla D.G.R. n. 555 del 10-12-2018 - Piano annuale dell'offerta formativa libera: primo semestre 2024 – Differimento termine

ultimo di presentazione proposte progettuali relative al secondo semestre 2024

PREMESSO che la legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante: “*Legge quadro in materia di formazione professionale*” affida alle Regioni, ai sensi dell’art. 117 della Costituzione, la potestà legislativa in materia di orientamento e di formazione professionale;

VISTO l’art. 20 della legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995 “Nuovo ordinamento della Formazione Professionale”, e s. m. e ii, laddove viene stabilito che “*la Giunta Regionale autorizza corsi liberi di istruzione professionale, senza oneri per la Regione, purché non siano in contrasto con gli indirizzi del piano pluriennale e del programma annuale di formazione professionale*” e che “*le competenze della Giunta Regionale sulle attività libere di istruzione, comprese quelle esercitate dai Consorzi per l’istruzione tecnica di cui all’art. 39 del D.P.R. 616/77, vengono espletate dall’Assessorato alla formazione professionale*”;

EVIDENZIATO che il disposto di cui al suindicato art. 20 riguarda il riconoscimento giuridico di corsi di formazione i cui costi di gestione vengono sostenuti dai relativi destinatari;

VISTO il Decreto legislativo 16 Gennaio 2013 n. 13 recante: “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*” con particolare riferimento all’art. 8 – Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 recante: “*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al predetto art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13*”;

VISTA la Legge 107/2015 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 416 del 3 agosto 2015 la quale approva le “Linee Guida relative all’attuazione delle attività formative libere” che prevedono al paragrafo 5 recante “*Presentazione progetti formativi e relativa istruttoria - Piano annuale dell’offerta formativa libera*” che ciascun organismo di formazione professionale accreditato per promuovere un’attività libera di formazione professionale deve presentare un progetto formativo entro il 31 dicembre di ogni anno;

PRESO ATTO che, con Deliberazione di Giunta regionale n. 555 del 10-12-2018, l’Esecutivo regionale ha modificato il paragrafo 5 recante “*Presentazione progetti formativi e relativa istruttoria - Piano annuale dell’offerta formativa libera*” delle Linee Guida sopra citate, esclusivamente nel titolo e nell’ultimo capoverso relativo alla data di presentazione delle istanze, come di seguito riportato:

“5. Presentazione progetti formativi e relativa istruttoria

Le istanze possono essere presentate al competente Servizio dell’Assessorato regionale alla Formazione Professionale entro il 30 giugno e 30 novembre di ogni anno” e che, contestualmente, ha modificato, altresì, il punto 3 denominato “*Rispondenza del progetto alle priorità indicate*” del medesimo paragrafo nella sezione riguardante i tempi di approvazione da parte dell’Amministrazione regionale e il riferimento al Piano annuale dell’offerta formativa, come di seguito riportato:

“*Entro il 31 luglio e 31 dicembre di ciascun anno, il competente Servizio regionale proporrà alla Giunta Regionale il provvedimento di autorizzazione allo svolgimento di quei corsi che avranno superato l’istruttoria di merito svolta dal Servizio citato*”;

VISTA, altresì, la delibera di Giunta regionale n. 416 del 03 agosto 2015 di approvazione delle “Linee Guida relative all’attuazione delle attività formative libere” laddove viene stabilito - nell’ottica del progressivo adeguamento della quantità e delle tipologie dei corsi di formazione alle nuove esigenze complessivamente rilevate, all’esito delle ricognizioni delle pregresse attività formative esercitate nel corso degli ultimi anni - di limitare, per i corsi di “Operatore Socio Sanitario” e “Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria”, il numero massimo delle edizioni annuali autorizzate a 4 (quattro), mentre per i rimanenti corsi a massimo n. 5 (cinque) edizioni concedibili, a prescindere dal numero di sedi operative ricadenti nella medesima località riconducibili allo stesso organismo di formazione;

VISTA la propria Deliberazione n. 32 del 19 gennaio 2024 – che qui integralmente si richiama - con la quale, nelle more dell’approvazione di una nuova regolamentazione delle attività libere di formazione professionale e al fine di

consentire all'Amministrazione regionale i dovuti controlli in tema di assenze/presenze degli allievi che ne consentono l'ammissibilità alle prove finali del corso, si è proceduto a modificare le attuali Linee Guida di cui all'Allegato 3 della DGR n. 416/2015 limitatamente ai paragrafi 8 *Nulla osta per l'avvio delle attività corsuali – Documentazione da presentare* e 9.3 *Adempimenti conclusivi – chiusura del corso*;

RICHIAMATE le deliberazioni di G.R.:

- n. 752 del 15 luglio 2008 riguardante l'istituzione del "Sistema Regionale delle Competenze Professionali";
- n. 859 del 29 luglio 2008 recante "Delibera di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008: "Sistema Regionale delle Competenze Professionali"— Integrazione";
- n. 472 del 27 giugno 2011 che, in merito ai corsi liberi, stabilisce il versamento, a carico degli Enti di formazione, di un contributo determinato in relazione alla durata oraria dei corsi;
- n. 533 dell'8 agosto 2012 e ss.mm. e ii. di approvazione del Dispositivo per l'accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale;
- n. 197 del 10 maggio 2013, recante "L.R. n. 10/1995, art. 17 – Accertamento acquisizione qualifica professionale o specializzazione. Conferimento di delega alla costituzione di commissione esame al Dirigente regionale del Servizio Formazione Professionale e Politiche Attive";
- n. 270 del 05.06.2015 relativa all'Aggiornamento del Repertorio delle Professioni della Regione Molise di cui alle D.G.R. n. 752 del 15 luglio 2008 e n. 859 del 29 luglio 2008, le quali hanno approvato il "Sistema regionale delle Competenze professionali" e ss.mm. e ii.;
- n. 182 del 23 maggio 2017 e n. 439 del 10 settembre 2018 riguardante l'ulteriore Aggiornamento del Repertorio delle Professioni della Regione Molise;
- n. 373 del 16 ottobre 2017 di modifica delle "Linee Guida relative all'attuazione delle attività formative libere" di cui alla D.G.R. n. 416/2015";
- n. 84 del 25 marzo 2022 recante "Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 21/181/CR5A/C17, nella seduta del 3 novembre 2021, sulle "Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome";
- n. 144 del 10 maggio 2022 recante "Accordo in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 28 aprile 2022 - repertorio atti n. 22/82/CR4ter/C17/C7 - sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati – Provvedimenti";
- n. 112 del 17 aprile 2023 recante "Recepimento nuove figure professionali di "Responsabile di strutture socio assistenziali" e di "Tecnico qualificato in clownerie per strutture socio-sanitarie" di cui alla DGR n.182/2017;
- n. 309 del 19 giugno 2024 recante "Recepimento nuove figure professionali di "Tecnico esperto di agricoltura idroponica", "Tecnico nella gestione e nell'organizzazione degli enti del terzo settore" e "Operatore olistico" di cui alla DGR n. 182/2017 e ss.mm. e ii;

DATO ATTO che al 30 giugno 2024, data ultima relativa alla prima finestra temporale anno 2024, sono state presentate progettualità formative, così come dai dati riportati nella tabella che segue:

Soggetti proponenti (n°)	Progetti formativi trasmessi (n°)	Edizioni richieste (n°)
15	49	194

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria documentale e della valutazione di merito, riportati in apposito verbale istruttorio corredato da n. 49 check list custodito agli atti d'ufficio, effettuata dall'Ufficio Programmazione Offerta Formativa, Certificazione, coordinamento Attività e Progetti – Vigilanza afferente al Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università;

CONSIDERATO che la maggior parte delle proposte progettuali prevedono una modalità di erogazione della formazione *blended*, utilizzando la formazione a distanza sia di tipo sincrona che asincrona;

EVIDENZIATO che con Deliberazione n. 84 del 25.03.2022 l'Esecutivo regionale ha recepito l'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 21/181/cr5a/c17, nella seduta del 3 novembre 2021, sulle "Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome" sulla base del quale "l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona";

VISTO altresì l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle *“Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”* sottoscritto il 21 dicembre 2022 rep. Atti n. 22/230/CR6/C17, il quale recita testualmente che *“le percentuali di FAD possono variare in base alla tipologia di attività formativa o anche sulla base della categoria dei destinatari e si attestano sul riconoscimento di percentuali massime, fino al 50% del monte ore teorico, definite in appositi dispositivi regionali”*;

EVIDENZIATO altresì che, nell'ambito dell'istruttoria espletata, sono stati valutati interventi formativi già autorizzati con precedenti deliberazioni ma mai avviati e quindi nella piena disponibilità del soggetto attuatore;

DATO ATTO che, in virtù del precedente capoverso, si è ritenuto opportuno procedere al rigetto dei percorsi formativi nuovamente proposti, considerato il mancato *matching* tra offerta formativa e richiesta da parte dell'utenza, e attesa la piena disponibilità di edizioni in capo al soggetto attuatore proponente;

CONSIDERATO che sono state trasmesse proposte progettuali formative con destinatari utenti stranieri senza alcuna competenza linguistica e per i quali si è ritenuto opportuno integrare l'intervento formativo con un apposito modulo didattico di durata pari ad ore 200, così come previsto dallo standard professionale di cui al Repertorio regionale delle Professioni Molisane;

POSTO che, all'esito dell'istruttoria e della valutazione espletate, risultano:

- **Proposte progettuali ammissibili** (Allegato 2), n. 39 proposte formative che hanno totalizzato il punteggio minimo pari a 6 e che per ognuno dei tre obiettivi di valutazione, hanno raggiunto un punteggio pari almeno alla metà di quello massimo previsto, così come indicato dalle Linee guida di cui alla D.G.R. n. 416/2015, incluse quelle che necessitano di alcune integrazioni sanabili all'atto della richiesta di nulla osta;
- **Proposte progettuali NON ammissibili** (Allegato 3), ovvero n. 10 proposte formative che non hanno totalizzato il punteggio minimo pari a 6 e che per ognuno dei tre obiettivi di valutazione non hanno raggiunto un punteggio pari almeno alla metà di quello massimo previsto, così come indicato dalle Linee guida di cui alla D.G.R. n. 416/2015, oppure che non sono in possesso di specifici requisiti di ammissibilità (es. accreditamento nel Sistema regionale, n. max di edizioni annualmente consentite già assegnate con precedenti provvedimenti, difformità rispetto alla normativa nazionale e di settore o all'apposita regolamentazione);

CONSIDERATO che, per alcune proposte progettuali meglio descritte nell'Allegato 2, sono state apportate specifiche prescrizioni e che, solo a seguito all'ottemperanza delle stesse, il competente Ufficio regionale potrà rilasciare apposito nulla osta all'atto della richiesta di autorizzazione allo svolgimento del percorso formativo da parte dell'organismo attuatore;

POSTO che la verifica di cui al punto precedente è demandata al competente Ufficio del Servizio Politiche dell'Istruzione, della formazione professionale e dell'università;

EVIDENZIATO, inoltre, che non è consentito il trasferimento delle attività ricomprese nel suindicato Allegato 2 in sedi diverse da quelle approvate;

CONSIDERATO altresì che, in conformità alle modifiche occorse con D.G.R. n. 555 del 10-12-2018, la presentazione delle ulteriori progettualità formative relative alla seconda finestra temporale annuale ricade il 30 novembre p.v.;

DATO ATTO che le tempistiche di raggiungimento annuale target PNRR della Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. degli interventi formativi Upskilling e Reskilling sul numero dei formati da raggiungere annualmente vede fortemente impegnate le Agenzie formative accreditate che dovranno trasmettere il dato entro il 1° dicembre p.v. e che la concomitante scadenza della finestra temporale del Piano Offerta formativa libera al 30.11.2024 potrebbe comportare una parziale analisi dei fabbisogni formativi;

EVIDENZIATO che sono pervenute apposite richieste - custodite agli atti d'Ufficio del competente Servizio regionale – da parte di organismi di formazione professionale circa la possibilità di rinviare il termine ultimo di presentazione delle proposte progettuali Piano offerta formativa libera 2° finestra temporale annuale, fissato al 30.11.2024;

RITENUTO, pertanto, opportuno differire la scadenza del 30 novembre al 31 dicembre 2024, per la trasmissione da parte dell'organismo di formazione professionale delle proposte progettuali relative alle attività libere di formazione – Il finestra temporale annuale, differendo, conseguentemente, al 31 gennaio 2025 il termine conclusivo per l'istruttoria finalizzata all'eventuale rilascio dei provvedimenti di autorizzazione allo svolgimento dei corsi proposti;

RITENUTO, dunque, di dover procedere in merito sulla base di quanto riportato in premessa;

DATO ATTO che il presente atto:

- è assoggettato agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- non è assoggettato al controllo di regolarità amministrativa in conformità a quanto approvato con D.G.R. n. 49 del 29.01.2024 recante “Piano dei Controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l’anno 2024”;
- sarà pubblicato sul sito web, sul BURM nonché nell’Albo Pretorio on line della Regione Molise

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- **di prendere atto** delle candidature pervenute, secondo quanto riportato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** – sulla base delle risultanze della valutazione effettuata dai competenti uffici regionali - il Piano dell’Offerta formativa libera del primo semestre 2024, la cui finestra temporale si è chiusa il 30 giugno ultimo scorso, contenente le proposte progettuali formative presentate dagli Organismi di formazione professionale accreditati nel Sistema regionale, ai sensi dell’art. 20 della legge regionale n. 10 del 30 marzo 1995 e ss.mm. e ii. e delle “Linee guida relative all’attuazione delle attività formative libere”, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 03.08.2015 e ss.mm.ii.;
- **di autorizzare** le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico del bilancio regionale, secondo quanto riportato nell’ Allegato 2 con le prescrizioni ivi indicate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di non autorizzare** le attività di cui all’Allegato 3 per le motivazioni in esso contenute, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di non consentire** il trasferimento delle attività ricomprese nel suindicato Allegato 2 in sedi diverse da quelle approvate;
- **di confermare** che, annualmente, ogni singolo organismo di formazione professionale, potrà svolgere massimo n. 4 (quattro) edizioni del corso per “Operatore Socio Sanitario” e “Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare in Assistenza Sanitaria” e massimo n. 5 (cinque) edizioni per i rimanenti corsi, a prescindere dal numero di sedi operative accreditate e ricadenti nella medesima località e riconducibili allo stesso organismo di formazione;
- **di disporre** che, laddove l’ente di formazione professionale abbia presentato medesimi interventi formativi già autorizzati con precedenti recenti deliberazioni ma mai avviati e quindi nella piena disponibilità del soggetto attuatore, i percorsi nuovamente proposti sono rigettati, considerato il mancato *matching* tra offerta formativa e richiesta da parte dell’utenza;
- **di prendere atto** della necessità di procedere all’aggiornamento delle vigenti “Linee guida relative all’attuazione delle attività formative libere”, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 03.08.2015 e ss.mm. e int. al fine di adeguare l’impianto regolamentare sia alle intervenute normative statali di settore sia ad un miglioramento della qualità dell’offerta formativa;
- **di demandare** al Servizio Politiche dell’Istruzione, della formazione professionale e dell’università la verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni delle proposte progettuali ammesse all’atto della richiesta di nulla osta per l’avvio delle azioni formative nonché eventuali documenti tecnici di adeguamento delle certificazioni finali da rilasciare in esito all’acquisizione di specifiche competenze da parte degli utenti interessati;
- **di differire** al 31 dicembre 2024 il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali inerente alle attività libere di formazione professionale, così come disciplinate dalla D.G.R. n. 555 del 10-12-2018 e ss.mm. e ii, relative alla seconda finestra temporale anno 2024;
- **di differire**, conseguentemente, al 31 gennaio 2025 il termine conclusivo per l’istruttoria finalizzata all’eventuale rilascio dei provvedimenti di autorizzazione allo svolgimento dei corsi proposti;

- **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO ROSSI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E
DELL'UNIVERSITA
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82